



# COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 17-01-2019

**Oggetto: OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

## IL SINDACO

### VISTI:

- l'art. 1, cc. 7 e 8, della L. n. 190/2012, così come successivamente modificato dall'art. 41, c. 1, lett. f) e g), del D.lgs. n. 97/2016, il quale dispone quanto segue:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. [...] Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

*8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.»;*

- l'art 43 del D.lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", così come successivamente modificato dal D.lgs. n. 97/2016, il quale prevede quanto segue:

*"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle*

Decreto n.1 del 17-01-2019 COMUNE DI SAREGO

*informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. [...]*

*4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*

*5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”;*

**CONSIDERATE** inoltre:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, che, al punto 2.1, sottolinea che le amministrazioni debbono provvedere tempestivamente alla nomina del suddetto responsabile;

- la Deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (rinominata ANAC con D.lg. n. 90/2014), la quale individua “*nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, salvo che il Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione*”;

- le linee guida ANAC sull'attuazione del D.lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.lgs. n. 97/2016, in cui si dispone quanto segue:

*“2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

*Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).*

*Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli.”;*

**ATTESO** che la dott.ssa Di Como Roberta ha rinunciato alla carica di segretario comunale per assumere le medesime funzioni presso altro Comune a far data dal 01/07/2018 e che la stessa era anche stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione, con Decreto Sindacale n. 4/2016;

**DATO ATTO** che, di conseguenza, la Prefettura UTG di Venezia – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ha provveduto ad incaricare il dott. Pasquale Finelli della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Sarego per il periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2019 (prot. UTG in uscita n. 2244/2019);

Decreto n.1 del 17-01-2019 COMUNE DI SAREGO

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere a nominare il dott. Finelli anche “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, in quanto funzione integrativa, secondo il dettato normativo, della competenza generale spettante al segretario;

**DATO ATTO** che la seguente nomina avrà una durata pari a quella dell'incarico di reggenza a scavalco, ossia fino al 31/03/2019;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001;

## **D E C R E T A**

1. di nominare il dott. Pasquale Finelli, reggente a scavalco presso la segreteria comunale fino al 31/03/2019, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1, c. 7, della L. n. 190/2012 e dell'art. 43, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.lgs. n. 97/2016;
2. di incaricare il dott. Finelli di predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli allegati e gli atti a ciò funzionali;
3. di disporre la pubblicazione e la massima pubblicità del presente provvedimento, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile nominato nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune;
4. di comunicarne il nominativo all'ANAC, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Autorità e secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18/02/2015.

**IL SINDACO**  
*CASTIGLION ROBERTO*

Documento sottoscritto con firma digitale